Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VII

VERBALE DI ACCORDO

In data 25 settembre 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Debora Postiglione, si sono incontrate, formalmente convocate, le parti sociali interessate alla situazione occupazionale della INFOR ITALIA Srl, per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991.

Sono presenti:

- per la INFOR ITALIA Srl, Jennifer Mondello, in qualità di Responsabile del personale, assistita dal Dott. Gianfranco Bernieri, in qualità di Procuratore;
- per la FILCAMS CGIL Nazionale, Ivana Veronese, con delega del Nazionale;
- per la FISASCAT CISL Nazionale, Dario Campeotto;
- per la UILTUCS Nazionale, Ivana Veronese e Mauro Munari;
- per le RSA, Claudio Galimberti, Mauro Pozzi e Giovanna Centi.

Per la USB LP, benché formalmente convocata, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

- la INFOR ITALIA Srl, con sede in Vimercate (MB), opera nel settore del commercio di software e soluzioni informatiche per l'impresa nel campo della gestione dell'Information Technology e della sicurezza dei dati, con un organico aziendale ad oggi pari a n. 91 unità – inquadrate ai fini INPS nel Settore Servizi;
- con comunicazione del 28 giugno 2013, la Società ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24, legge n. 223/91, dichiarando un esubero pari a n. 11 lavoratori, occupati presso le sedi di Torino Beinasco (n. 3) e Vimercate (n. 8);

- i motivi che hanno determinato la situazione di eccedenza ed i motivi tecnici, organizzativi e produttivi che non hanno consentito soluzioni alternative all'avvio della procedura di riduzione del personale, sono illustrati dalla Società nella citata lettera di avvio della procedura;
- successivamente, con nota del 29 agosto 2013, la Società ha comunicato la conclusione con esito negativo della consultazione in sede sindacale e, pertanto, il Ministero ha convocato le Parti per la riunione odierna;
- nel corso dell'incontro odierno, l'Azienda ha illustrato le motivazioni poste a base della procedura in oggetto che l'hanno portata alla decisione di procedere alla risoluzione dei rapporti di lavoro di n. 11 lavoratori considerati dall'Azienda medesima esuberi strutturali. Le OO.SS., di contro, hanno prospettato e richiesto all'Azienda di ricorrere allo strumento della CIG in deroga, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali. Dopo ampio ed approfondito confronto in ordine alla situazione occupazionale della Società, le Parti hanno concordato di chiudere la procedura di licenziamento collettivo sulla base del criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. Le Parti concordano che la Società procederà al licenziamento di un numero massimo di 11 lavoratori - avuto riguardo ai profili professionali dichiarati in esubero dall'Azienda nella lettera di avvio della procedura in oggetto - la cui individuazione avverrà esclusivamente sulla base del criterio della non opposizione al licenziamento.
2. I licenziamenti avverranno entro il termine di legge di 120 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VII

3. Le Parti concordano, altresì, che si incontreranno a livello territoriale, su richiesta di una delle Parti firmatarie del presente accordo, al fine di verificare l'attuazione di quanto concordato dalle Parti medesime.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo, ai sensi della legge n. 223/1991.

Letto, confermato e sottoscritto.

SOCIETA'

OO.SS.

RSA

MINISTERO DEL LAVORO